

Imbarazzo in giunta e Raggi assente Montanari ai tecnici: «Dati irrilevanti»

**SINDACA ANNUNCIATA
ALLA PRESENTAZIONE
MA HA DATO FORFAIT:
«È AL FUNERALE DI FIORINI»
ANCHE LEMMETTI
VA VIA SCURO IN VOLTO**

IL RETROSCENA

La Raggi dà forfait all'ultimo minuto; l'assessore al Bilancio, Gianni Lemmetti, va via scuro in volto senza quasi spicciare parola (eppure era al tavolo da conferenziere...); l'assessore all'Ambiente Pinuccia Montanari bisticcia con i tecnici dell'agenzia per i numeri sui rifiuti. Quella carrellata di dati e grafici proiettati ieri in Campidoglio che ha bocciato tutti i settori chiave gestiti direttamente o indirettamente dall'amministrazione comunale, va giù di traverso alla giunta pentastellata come un boccone amaro. Forse fiutando l'aria, la sindaca Virginia Raggi non si è presentata nella sala della Protomoteca, anche se ieri l'appuntamento era in agenda per le 10.30. «Ma no, deve andare ai funerali di Lando Fiorini», spiegavano dal suo staff.

La Montanari invece è sbucata all'ultimo e, a presentazione conclusa, si è piazzata davanti alla funzionaria che aveva appena finito di illustrare, a colpi di slide, i numeri a tinte foschissime sull'immondizia. «Avete mostrato alcuni dati irrilevanti, servivano altri parametri per essere oggettivi», ha detto garbata ma evidentemente contrariata, l'assessora all'Ambiente. «Ro-

ma non è paragonabile agli altri comuni, sono nove città in una! Il IX municipio è grande come Milano». E ancora: «Qui non è stato analizzato il piano industriale di Ama, già approvato dal Cda, che ha fissato tutti i nuovi investimenti, e non è stata presa in considerazione la progettazione dell'impiantistica, tutti gli atti che stiamo facendo».

«RISULTATI? TRA UN ANNO»

A sentire Montanari, sembra quasi che il flop della raccolta della spazzatura sia una montatura. «Guardi, conosco bene i sociologi che fanno i questionari, tutto dipende da come si impostano, il tema è complesso. Alcuni dati qui mancavano». L'indagine era faziosa, quindi? «Dico solo che per capire l'oggettività della rilevazione, occorre capire il contesto e le domande». Roma, rivendica l'assessore, «nell'ultimo anno ha ridotto del 5,5% la produzione dei rifiuti, il nostro obiettivo è raggiungere il 13% entro il 2021. E abbiamo già ottenuto un risultato straordinario, che qui non è stato detto: nei primi venti giorni di sperimentazione al quartiere ebraico abbiamo raggiunto l'84% di raccolta differenziata. E le strade sono pulite, è un dato importante, questo».

I romani non sembrano essere troppo d'accordo. «Certo, c'è una percezione negativa - concede Montanari - ma è un malcontento che si trascina da tempo, i numeri dell'agenzia analizzano un periodo che va dal 2006 al 2016. Per vedere l'effetto delle nostre politiche ci vorrà ancora un anno».

Lorenzo De Cicco

